



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: Affidamento servizio pulizia immobili sedi del Ministero site in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A. CIG: Z7838B4545**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

**VISTE** le linee guida n° 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, emesse dall’ANAC, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

**VISTO** l’articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, al comma 2, l’obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare la determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato sulla GU n.51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

**VISTO** l’art. 4 comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2021, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2022, sono transitati, limitatamente alla quota parte relativa al funzionamento delle Direzioni Generali trasferite ai sensi del decreto legge n. 22 del 2021, in capo al Ministero della Transizione Ecologica, i rapporti contrattuali afferenti ai servizi di pulizia posti in essere dalla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico per il funzionamento degli immobili siti in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A;

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata sulla GU Serie Generale n.310 - Suppl. Ordinario n. 49;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” pubblicato sulla GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 50;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 80 del 15 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al visto n. 32 in data 18 febbraio 2022, nel quale si individua la Direzione generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) che provvede, per l'anno 2022, alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale imputate alle missioni, programmi, azioni e corrispondenti capitoli di bilancio e piani gestionali, indicati nell'allegato al decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la Direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero per l'anno 2022, emanata dal Ministro della transizione ecologica con decreto ministeriale del 3 marzo 2022, n. 101, con la quale si autorizzano i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ad adottare i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento della ordinaria attività di gestione, che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l'interruzione delle attività aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie a tal fine occorrenti;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale n. 50 del 30.03.2022, con il quale al fine di dare attuazione alle priorità ed agli indirizzi del Ministro sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi e le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle predette Direzioni generali;

**VISTO** il decreto legge dell'11 novembre 2022, n. 173 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato sulla GU n. 264 del 11-11-2022;

**VISTO** il contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Pulizia per gli immobili siti in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A in uso alla Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale (CIG: Z99316CC4E), che andrà a scadere il 31 dicembre p.v. (prot. n. mise 34742 del 19.11.2021);

**CONSIDERATO** che il suddetto servizio deve essere assicurato senza soluzione di continuità al fine di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività, nonché di assicurare la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;

**ATTESO** che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.a.;

**PRESO ATTO** che non è attiva alcuna convenzione CONSIP per il servizio di pulizia dei locali per la provincia di Bologna;

**CONSIDERATO** che il costo stimato per l'affidamento del suddetto servizio, ammonta a circa € 16.500,00 IVA esclusa;

**RITENUTO** necessario avviare una procedura per l'affidamento diretto del suddetto servizio, secondo le disposizioni di cui all'art. 36, II comma lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 36, comma 9 bis del d.lgs. 50/2016 s.m.i. ai sensi del quale *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”*;

**VISTO** l'art. 95, comma 3 lett.a) del d.lgs. 50/2016 s.m.i. in forza del quale *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”*;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* nelle quali risulta che *“il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practise anche alla luce del principio di concorrenza”*;

**VISTO** il Parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 20/10/2020 n. 764 da cui emerge che *“Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto”*;

**RITENUTO**, pertanto, di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di pulizia per le sedi del Ministero site in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A, previo raffronto di preventivi mediante Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, abilitati sul ME.PA., non invitando, in ottemperanza al principio di rotazione ex art. 36, I comma d.lgs. 50/2016 s.m.i., il contraente uscente, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

**RITENUTO** di stabilire la durata dell'affidamento in 24 mesi, fatta salva la facoltà di proroga tecnica di cui all'articolo 106, comma 11 del Codice dei Contratti da applicarsi nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario;

**RITENUTO** che, nel caso di specie, non risulta possibile ed economicamente conveniente suddividere l'affidamento in lotti funzionali, per i seguenti motivi:

- a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione della fornitura richiesta, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso la fornitura venga aggiudicato in un singolo lotto;
- b) in considerazione delle superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio, nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;

**RICHIAMATO** l'articolo 50 del Codice dei Contratti avente ad oggetto le cosiddette clausole sociali;

**CONSIDERATO** necessario, in applicazione dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

- a) *finalità che il contratto intende perseguire*: affidamento del servizio di pulizia per le sedi del Ministero site in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A;
- b) *oggetto principale del contratto*: affidamento del servizio di pulizia come da capitolato allegato;
- c) *modalità di scelta del contraente*: ex art. 36, comma II lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previo raffronto di preventivi mediante Richiesta di Offerta (RDO) a n. 5 operatori, abilitati sul ME.PA. con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

**ACCERTATO** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio;

#### **DETERMINA**

1. l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 36, comma II, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di pulizia locali delle sedi del Ministero site in Bologna in via Zamboni n. 1 e via San Rocco 10 A, in uso al Dipartimento Energia (DiE) - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS), Divisione VI - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Settentrionale.  
La procedura sarà espletata previo raffronto di preventivi mediante Richiesta di Offerta (RDO) a n. 5 operatori, abilitati sul ME.PA. non invitando, in ottemperanza al principio di rotazione ex art. 36, I comma d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il contraente uscente, con il criterio del minor prezzo;
2. la durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi, fatta salva la facoltà di proroga tecnica di cui all'articolo 106, comma 11 del Codice dei Contratti da applicarsi nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario;
3. di non suddividere l'affidamento del servizio in lotti, in considerazione delle superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio, nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;
4. di quantificare il valore stimato dell'appalto e della base d'asta in euro 16.500,00 IVA esclusa;
5. di stabilire l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

*Dott.ssa Emma Stea*